

Comunicato stampa

Il 12 novembre nei locali del complesso architettonico di Palazzo Ducale a Lucca
**L'INAUGURAZIONE DEL MUSEO PERMANENTE SULLA STORIA
DELL'EMIGRAZIONE ITALIANA**

Il 'battesimo' in occasione della presentazione del volume *"Sogni e Fagotti"*
a cura di Maria Rosaria Ostuni e Gian Antonio Stella

Lucca – E' in programma sabato 12 novembre alle ore 11.00 presso la Sala Ademollo di Palazzo Ducale la conferenza stampa di presentazione del volume edito da Rizzoli *"Sogni e Fagotti"* a cura di **Maria Rosaria Ostuni**, studiosa dell'emigrazione italiana e responsabile scientifico della Fondazione Cresci, e **Gian Antonio Stella**, noto giornalista, inviato ed editorialista del "Corriere della Sera".

"Sogni e fagotti" ripercorre le vie battute da quegli italiani - circa 27 milioni in poco più di un secolo – che, dagli ultimi decenni dell'800 e sino agli anni Sessanta dello scorso secolo, lasciarono il proprio paese per cercare fortuna. Inseguivano un sogno e avevano un bagaglio leggero.

Argomenti dei vari capitoli sono la scelta di emigrare, la partenza, il viaggio, l'arrivo, l'insediamento e il difficile inserimento nei nuovi paesi, il lavoro, i momenti salienti della vita familiare e sociale.

Il volume è impreziosito, in gran parte, dalle lettere e dalle fotografie conservate presso la "Fondazione Paolo Cresci per la storia dell'emigrazione italiana" di Lucca.

I documenti sono eccezionali e variegati e consentono di guardare al fenomeno quasi dall'interno, di cogliere attimi ed emozioni di un'esperienza che ha segnato la vita di tantissime persone. Il tentativo è quello di dare voce e visibilità a protagonisti forti e dimenticati della storia sia dell'Italia che di tutti i Paesi dove si sono stabiliti.

Un CD, con un'ampia scelta di canti d'emigrazione eseguiti da Gualtiero Bertelli con la "Compagnia delle acque", completa *"Sogni e fagotti"*.

Saranno presenti il presidente della Provincia di Lucca e della Fondazione Paolo Cresci, **Andrea Tagliasacchi**, i due autori, il prof. **Valerio Castronovo**, ordinario di storia contemporanea presso l'Università di Torino e autorevole esperto di storia dell'emigrazione.

Brani di lettere e testimonianze particolarmente toccanti e significative di nostri emigranti saranno presentate da **Lia Tanzi** e **Giuseppe Pambieri**



Seguirà alle ore 12.30 l'inaugurazione del Museo permanente della Storia dell'Emigrazione Italiana presso la Cappellina Santa Maria della Rotonda, sede della Fondazione Paolo Cresci, alla presenza delle Autorità e di esponenti del mondo culturale.

La **“Fondazione Paolo Cresci per la storia dell'emigrazione italiana”** nasce nel 2002 per volontà dell'Amministrazione provinciale di Lucca per valorizzare l'Archivio di Paolo Cresci, il ricercatore fiorentino che in tanti di lavoro appassionato aveva riunito la più importante raccolta di documenti relativi all'emigrazione italiana, ricca di migliaia di lettere, fotografie, passaporti, documenti di archivi pubblici e privati, libri, riviste e vario materiale riguardanti questo importante fenomeno.

Scopo prioritario della Fondazione è arricchire l'Archivio, valorizzarlo, farlo conoscere in Italia e all'estero. La scelta di questo impegno è dettata dalla consapevolezza che la storiografia italiana ha dedicato scarsa attenzione a questo capitolo importante del nostro passato remoto e recente: la storia sociale, economica e umana dei 26 milioni di italiani andati in emigrazione. Uomini e donne, spesso intere famiglie o consistenti pezzi di comunità locali, che partiti con pochi soldi in tasca e la famosa valigia di cartone, hanno contribuito fortemente alla crescita economica e civile dei paesi lontani che li hanno ospitati e contemporaneamente, con il loro lavoro, attraverso le “rimesse”, hanno permesso lo sviluppo dell'Italia, e sostenuto il nostro paese nei momenti di difficoltà.

Da queste considerazioni è nata la **necessità di realizzare uno spazio espositivo** della Fondazione, con l'obiettivo di rendere visibile gli straordinari documenti e le fotografie più significative dell'Archivio Cresci, e di offrire al visitatore la possibilità di ripercorre l'esperienza migratoria attraverso le sue varie tappe e le sue vicissitudini.

È stato realizzato uno spazio multimediale nel quale saranno proiettati, oltre ad interviste ad emigranti, realizzate dalla Fondazione, alcuni filmati storici conservati negli archivi delle Teche RAI.

Fondazione Paolo Cresci per la storia dell'emigrazione italiana
Cortile Carrara, 1, 55100 – Lucca

Tel. 0583 - 417483; Fax 0583 - 417770 Info@fondazionepaolocresci.it
WWW.fondazionepaolocresci.it